

Zeitschrift: Rivista Militare Ticinese
Herausgeber: Amministrazione RMSI
Band: 9 (1936)
Heft: 1

Titelseiten

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 19.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

RIVISTA MILITARE TICINESE

ORGANO DELLA SOCIETA' CANTONALE TICINESE DEGLI UFFICIALI
ESCE OGNI DUE MESI

Redazione: Col. A. BOLZANI — Capit. D. BALESTRA.

Amministrazione: Capit. CARLO ARNOLD, Lugano - Tel. 1.21 — Conto Chèque postale XIa 53.

ABBONAMENTI: Per un anno: nella Svizzera Fr. 3.—.

Gare Sci R. F. Mont. 30

Airolo, 2 febbraio 1936

Non erano pochi gli scettici che, guardando all'attività del Comitato d'Organizzazione, pensavano ad un fragile castello di carte, destinato a cadere al primo soffio. Gli è che le difficoltà non erano poche, ma eravano decisi a superarle ed oggi abbiamo la soddisfazione di avere portato a termine il compito affidatoci dal nostro Cdte di R. Soddisfazione intima, che non può forse ottenere il consenso di tutti e specialmente da parte di quei «critici» per natura, o per abitudine, che si squagliano alla prima richiesta di una loro fattiva collaborazione. Non c'illudiamo di avere creato un modello di organizzazione: siamo convinti di potere e di dovere migliorare alcuni punti, colmare qualche lacuna. Ma avremmo desiderato che le osservazioni dei nostri camerati ci fossero giunte in veste di consigli prima del 2 febbraio 1936, non dopo, in qualità di critiche. Qualcuno ci ha espresso le proprie idee per tempo e, in quanto possibile, ne abbiamo fatto tesoro: agli altri rivolgiamo un caldo appello di volerci far conoscere direttamente, o a mezzo di qualche scritto sulla Rivista degli Ufficiali, dove ritengono si debba modificare l'impianto organizzativo delle passate gare e come essi intendono raggiungere lo scopo. Occorre però che ciò sia fatto presto, mentre l'eco della manifestazione non è ancora spento.

Intanto, vogliamo esprimere un doveroso ringraziamento ai dirigenti e soci dello Sci Club Airolo che patriotticamente si sono prestati per la buona riuscita delle gare, curando in modo speciale la parte tecnica. Ai camerati che in un modo o nell'altro ci hanno aiutati non occorrono plausi: sappiamo ch'essi pensano con noi di avere semplicemente e naturalmente fatto il proprio dovere di cittadini e di soldati.

* * *

Un po' di storia di queste prime gare sciatorie volute dal Cdte del nostro R.